

Nouvelles Perspectives

CONTESTO:

Il Piano d'Azione dell'Unione Europea contro il traffico dei migranti afferma l'importanza della sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare attraverso campagne e contro narrazione, veicolando messaggi di sensibilizzazione attraverso i media.

La cartografia di zone a rischio o di partenza della migrazione irregolare in Senegal sottolinea che il mito della migrazione come mezzo di successo è alimentato da tre fattori: la realizzazione dei senegalesi all'estero, i privilegi concessi ai senegalesi all'estero dal Governo e la stima di cui gode la diaspora in alcune regioni. Secondo l'Afrobarometro il 59% dei senegalesi non pensa all'emigrazione, il 17% si dichiara interessato, il 24% molto interessato, il 31% dei migranti mira all'Europa e il 30% agli Stati Uniti.

Migrazioni in Senegal, Profilo Nazionale 2018 rileva che la migrazione internazionale è generalizzata e tocca tutti gli strati della popolazione giovane, urbana e rurale, con Dakar (30%) in testa, seguita da Matam (14%), Saint Louis (10%), Diourbel (9%), Thies (9%), Tambacounda (7%), Kolda (5%) e Louga (5%) e destinata in prevalenza in Francia (17,6%), Italia (13,8%), Spagna (9,5%). I senegalesi che emigrano sono in genere più istruiti di quelli che rimangono (7 anni di studi, 3 anni la media nazionale), la cui importanza è una sensibilizzazione che riguarda anche le scuole (43% dei migranti hanno completato la loro istruzione secondaria).

I media svolgono un ruolo determinante nel discorso e contro-discorso sulla migrazione e sono al centro del progetto: il Senegal dispone di una connessione internet media giornaliera per persona di 1 ora con 84% degli utenti di internet con una pagina Facebook e 81% utilizzano Whatsapp, 27% Instagram. In Africa occidentale, RFI è sempre la più ascoltata rispetto alle radio internazionali.

PROGETTO:

“Nouvelles Perspectives” si propone di elaborare messaggi positivi e innovativi e misure di contro narrazione sul tema della migrazione, sensibilizzando giovani, famiglie, comunità locali, studenti, giornalisti, media e responsabili decisionali sui rischi potenziali ed effettivi della migrazione irregolare, sulle possibili alternative e sull'attenuazione del stigma del ritorno.

Un'indagine sulla rappresentazione della migrazione e del discorso migratorio nei media senegalesi e tra la diaspora fornirà la base per una formazione rivolta, sia in Europa che in Senegal, a giornalisti e mezzi di produzione e per il lancio di una campagna nazionale di informazione, di una comunicazione e campagna di sensibilizzazione.

Il target di queste campagne sono i giovani in situazioni di vulnerabilità ma anche gli studenti, le famiglie e le comunità - dove spesso nascono progetti migratori - le autorità locali e le associazioni per l'accoglienza e la reintegrazione dei migranti rimpatriati (compresi quelli dalla diaspora e dalla seconda generazione di giovani in Europa) oltre che l'opinione pubblica.

L'impatto previsto è una migliore conoscenza da parte dei potenziali giovani migranti e di qualsiasi pubblico focalizzato sui rischi della migrazione irregolare e sulle alternative alla migrazione nei contesti periurbani e rurali del Senegal.

Il progetto si basa sulle precedenti esperienze di partenariato sia in progetti europei che in Senegal: formazione giornalistica, contro narrazione, campagne sui rischi della migrazione irregolare,

reinserimento socio-economico dei giovani vulnerabili, potenziali migranti o migranti di ritorno.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	NOUVELLES PERSPECTIVES
LUOGHI DEL PROGETTO	Senegal, Italia, Francia
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	Giovani, famiglie, comunità locali, studenti, giornalisti, media e decisori
CAPOFILA	COSPE
PARTNER DEL PROGETTO	FEDERATION EUROPEENNE DES JOURNALISTES, ASSOCIAZIONE CARTA DI ROMA, VILLAGE PILOTE, G2 SENEGAL VALDERA APS
ENTE FINANZIATORE	Ue
DURATA DEL PROGETTO	01/02/2021 - 31/01/2023